

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

Facendo seguito all'articolo di stampa del 10/01/18 che descriveva l'incontro avvenuto in Regione il 22 dicembre, dove è stato presentato all'assessore Saccardi da parte dell'Asl Nord Ovest, lo studio relativo ai dati della rete IMA della Bassa val di Cecina e della Val di Cornia (all'incontro erano presenti le relative giunte delle Società della Salute e i Sindaci Lippi (Cecina) e Giuliani (Piombino));

dalla lettura emergerebbe che:

- la situazione del comprensorio non sarebbe così drammatica per quanto riguarda la rete infarto;
- solo il 23% dei cittadini che avvertono i primi sintomi di infarto ricorrono al 118 mentre il restante 77% si reca direttamente al Pronto soccorso;
- che comunque lo studio è ancora in via di approfondimento (i dati della rete dell'infarto dovrebbero essere pronti entro febbraio);

Considerato che Sono passati ormai 7 anni dall'apertura della rete dell'infarto e che la stessa dovrebbe essere stata sottoposta ad un continuo monitoraggio,

sono a richiedere:

1 - le modalità delle procedure di controllo utilizzate dall'apertura della rete infarto ad oggi.

2 - chi è (e chi è stato in precedenza, se se ne sono avuti più di uno) il responsabile della verifica periodica dei dati,

3 - ogni quanto è stato fatto un check-up sulle performance della rete IMA,

4 - quali sono stati i risultati di questi check-up.

**Mario Settino
Consigliere M5S**